

Prot. 202/A1/75

Cesena 25/11/20

Determinazione a contrarre per affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 di lavori imprevedibili ed urgenti per sostituzione di combinatore telefonico a servizio dell'impianto elevatore installato presso il palazzo comunale matr. FO 694/86 – CIG Z3A2F64BEF – CUP J18G18000050004

PREMESSO CHE:

a seguito di controllo periodico previsto dal DPR 162/99 all'impianto di cui all'oggetto, è emerso che il combinatore telefonico a servizio dell'elevatore non opera correttamente e che senza tale apparecchiatura l'impianto non può essere messo in funzione, quindi si rende necessario la sua immediata sostituzione;

RILEVATO che le caratteristiche e specificità della prestazione suddetta richiedono:

1. l'affidamento ad un operatore qualificato ai sensi del DM 37/08 art. 1 comma 2 lett. F);
2. di operare con urgenza e quindi di rivolgersi ad un operatore che, abbia maturato conoscenze adeguate sia in relazione agli impianti attrezzature oggetto di intervento, sia degli edifici in oggetto, sia delle procedure di gestione degli edifici pubblici e sicurezza previsti dal DUVRI.

ATTESO che con convenzione del 4/02/2011 il Comune di Cesena ha affidato a Energie per la Città attività strumentali e che tale prestazione è configurabile nell'ambito delle attività affidate;

RICHIAMATO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato;

PRESO ATTO che la società, ai sensi delle Linee Guida ANAC N.4, ha approvato una propria procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 dlgs. 50/2016 e viso l'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»

DATO ATTO:

- che l'importo stimato della prestazione è pari a € 450,00 (I.V.A. esclusa);
- che tale prestazione rientra tra quelle eseguibili ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) D.lgs. 50/2016, della L. 120/2020 articolo 1 comma 2 lettera a) e della procedura interna suddetta;

DATO ATTO altresì che il sottoscritto dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi neanche potenziale;

PRESO ATTO CHE in aderenza ai principi di economicità, efficacia, tempestività e proporzionalità, l'affidamento e l'esecuzione della prestazione dovranno essere eseguiti nell'ottica di un uso ottimale delle risorse, congruità dei tempi e delle risorse impiegati, idoneità dell'azione rispetto alle finalità;

DETERMINA

- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
- di approvare, per le motivazioni citate in premessa che l'affidamento avvenga sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, della L. 120/2020 articolo 1 comma 2 lettera a) e del regolamento interno sopra citato;
- di approvare l'affidamento ad un operatore economico che a seguito di valutazione delle condizioni organizzative degli interventi e di indagine di mercato risulta essere conveniente e in grado di risolvere le criticità rapidamente;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, il contratto è stipulato per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- che, in riferimento dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, l'affidatario della prestazione sarà obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

Il RUP


